

Il Notiziario

Rotary

Siena Est



Numero 8
2024/25
Aprile
2025



Governatore 2024/2025 Distretto 2071: Pietro Belli
Assistente del Governatore: Nunziata Carbè

ROTARY CLUB SIENA EST

PRESIDENTE: Piero Florio

VICEPRESIDENTE: Vincenzo Pagano

PRESIDENTE INCOMING: Andrea Capotorti

PAST PRESIDENT: Stefano Burroni

SEGRETARIO: Alessandro Gabbiai

PREFETTO: Roberto Mecheroni

TESORIERE: Gianni Carmignani

CONSIGLIERI: Stefano Ceccuzzi, Rodolfo Donzelli, Lorenzo Gaeta, Giuseppe Nuti,
Carlo Pistolesi, Silvia Trapassi

COMMISSIONI:

IMMAGINE PUBBLICA: Andrea Santini (Presidente); Laura Bonelli; Antonio Cinotti;
Rodolfo Donzelli; Claudia Faleri; Sara Galgani; Claudio Giomini

SVILUPPO EFFETTIVO: Massimo Mazzini (Presidente); Marco Andreassi; Rodolfo
Casini; Giulio Pisillo

ORGANIZZAZIONE: Piero Florio (Presidente); Gianni Carmignani; Alessandro
Gabbiai; Roberto Mecheroni

PROGETTI: Lorenzo Gaeta (Presidente); Laura Bonelli; Massimo Brogi; Simona
Sestini; Luigi Verre

FONDAZIONE ROTARY: Carlo Salvadori (Presidente); Paola Calise Piro; Silvia
Trapassi

ISTRUTTORE DEL CLUB: Stefano Fabbri

DELEGATI INTERACT: Andrea Capotorti; Antonella Cottini

Maggio auguri:

2 Mariangela Mazzi, Chiara Zilianti
3 Gherardo Centini
5 Alessandro Magagnoli
6 Graziano Giglioli
7 Massimo Brogi
9 Raffaele Bonanni
10 Maria Grazia Centini, Giovanni Gior-
gi
11 Piero Florio
12 Ettore Pellegrini, Donato Casella
20 Emma Pagano

24 Domenico Bizzoco
22 Monica Pellegrini
27 Claudia Faleri
28 Carlo Peruzzi
31 Chiara Andrucci, Sofia Gabbiai

Per l'anniversario di matrimonio a:

4 Carlo e Clara Setacci
23 Rodolfo e Patrizia Donzelli



**OTTAVA****GOLF CUP****ROTARY SIENA EST***VIII Golf Cup Rotary Siena Est**IGFR Thai Amazing Thailand***DOMENICA 22 Giugno 2025***Royal Golf La Bagnaiola*

ISCRIZIONI PRESSO LA SEGRETERIA DEL GOLF CLUB

366.6550031

GREEN FEE + QUOTA GARA: € 80,00**i fondi raccolti saranno destinati a:**

Qualità della Vita in Oncologia

Indice:

- 2 Organigramma e Ricorrenze
- 4 - 5 Lettera del Governatore
- 6 - 19 Appuntamenti di Aprile
- 20 - 21 Parlano di Noi
- 22 - 23 Programma di Maggio
- 24 - 25 Programma ASDI



LETTERA MENSILE DI MAGGIO 2025
Mese dell'Azione Giovani

Care amiche, cari amici,

quasi senza accorgercene siamo arrivati al penultimo mese del nostro anno rotariano! È giunto il momento di focalizzare gli sforzi per portare a termine i progetti in via di completamento e proseguire le bellissime azioni di servizio che ogni Club del Distretto sta mettendo in campo.

Nondimeno, per quanto attenta e lunga possa essere stata la preparazione che ci ha consentito la realizzazione di tante iniziative, necessariamente si è dovuto rinunciare ad alcune e modificarne altre ed è proprio in questi momenti che deve emergere la capacità di adattamento alla quale ci siamo predisposti seguendo sin dall'anno di preparazione il piano strategico del Rotary International.

Continuiamo ad immaginare e costruire un Rotary che sia determinante per il miglioramento delle prospettive dell'intera umanità non temendo i rischi ai quali le innovazioni possono esporci. Come sapete, ho concluso le visite ai Club e posso confermare che il Rotary toscano è formato da "People of Action", persone pronte ad agire e che in tutti i territori è stata fatta sentire attenta, forte ed operativa la presenza del nostro sodalizio. Di questo vi ringrazio ancora una volta invitandovi ad essere fieri di quanto, come Rotariani, insieme stiamo facendo.

Il mese che inizia oggi è dedicato alle nuove generazioni, azione per la quale il nostro Distretto ha manifestato una particolare sensibilità attuando appieno l'insegnamento del nostro Fondatore Paul Harris: "La risorsa più grande di ogni nazione è la gioventù. I ragazzi di oggi sono gli uomini di domani e ai rotariani non è concesso di dimenticare i doveri verso le generazioni future".

Faccio innanzitutto riferimento ai ragazzi e ragazze dell'Interact e del Rotaract che hanno realizzato attività di grande spessore, proseguendo nel solco di una grande tradizione e marcando concretamente l'azione sul territorio. A sostegno delle nuove generazioni, poi, si sono tenuti il RYLA a Riolo Terme ed a Malta, un grazie alla Presidente di Commissione Annalisa Toni, il RYLA Junior a San Rossore di cui ringrazio l'infaticabile organizzatore Maurizio Sbrana coadiuvato dalla preziosa Lucia Ghieri. Ascolteremo alcuni di questi ragazzi al nostro Congresso che si terrà a Firenze, presso la prestigiosa sede dell'ISMA.

"L'educazione è l'arma più potente messa in mano agli uomini per combattere i nemici della rettitudine individuale e nazionale". Così scriveva Paul Harris nel suo messaggio alla Convention del Rotary International di Kansas **City**,

Segreteria Distrettuale: Viale F.lli Rosselli, 47
email segreteria24-25@rotary2071.it cell. 339.829.21.57



Missouri, nel 1918, sottolineando, in tal modo, come l'educazione sia l'attività volta allo sviluppo e alla formazione di conoscenze e facoltà mentali, sociali e comportamentali di un individuo.

E cosa sono l'educazione e la cultura se non gli unici beni dell'umanità che anziché diminuire diventano più grandi? Quello dell'educazione è un tema tipicamente umano, poiché solo l'uomo può e deve educarsi. Fine della cultura, invece, è quello di costruire incessantemente la memoria dell'uomo in funzione dei compiti sempre nuovi che l'attendono.

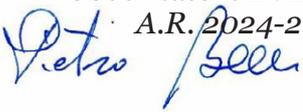
Cosa ha fatto il nostro Distretto per diffondere la cultura e l'educazione? Molti studenti delle scuole delle province di Grosseto, Arezzo, Livorno, Isola d'Elba e del Comune di Pontremoli hanno partecipato al Premio Nazionale "Legalità e Cultura dell'Etica". Ben 6 gruppi, di cui due Primi Nazionali, hanno ricevuto premi nelle varie categorie tra 2.200 elaborati esaminati. La Biblioteca Nazionale Centrale a Roma ha visto oltre duecento studenti delle scuole medie inferiori e superiori partecipare al concorso annuale accompagnati dagli insegnanti, dai familiari e amici.

Non posso chiudere senza ricordare cosa ci attende il 31 maggio e **1° giugno**: all'Istituto di Scienze Militare Aeronautiche (ISMA) delle Cascine di Firenze, la vecchia e gloriosa Scuola di Guerra Aerea, terremo il 12° Congresso Distrettuale avente come tema "**Rotary Reale - Service e progetti dei Club del Distretto 2071**".

Grazie ancora per il vostro impegno e per la benevolenza con la quale sopportate il vostro Governatore. Vi aspetto al Congresso a Firenze!

Evviva la Magia del Rotary!

Firenze, 1° maggio 2025

Pietro Belli
Governatore D. 2071
A.R. 2024-2025


1 Aprile, Caminetto

Una riunione di caminetto classica dedicata agli “argomenti rotariani”, nella quale il Presidente ha aggiornato i soci su tutte le attività ed i service conclusi, in fase di ultimazione e in progetto:

- a seguito della Mostra su Mariano di Jacopo detto Il Taccola, della quale siamo stati co-sponsor insieme a Inner Wheel Siena e R.C. Siena-Montaperti, è stato deciso di donare gli elaborati grafici all'Istituto Tito Sarrocchi per l'apposizione nella loro bella Aula Magna;
- il District Grant (Progetto api), in collaborazione con R.C.Siena, Montalcino e Rotaract Siena, ideato e voluto dal compianto Alessandro Piccolomini, vedrà la conclusione con la consegna formale delle attrezzature alla Onlus il 17 maggio in occasione di una conviviale Interclub, con i club aderenti all'iniziativa, presso l'orto de' Pecci, ;
- il 12 aprile avrà luogo “Rotary in moto”, gita a Volterra e Massa Marittima, che vede coinvolti i nostri rotariani motociclisti e non solo; ideazione e organizzazione di Carlo Pistolesi, con prezioso commento storico/artistico di Ettore Pellegrini; il ricavato di quanto raccolto andrà a beneficio di “Camminando a Quercegrossa” per l'acquisto di una speciale carrozzina attrezzata per il trekking dei disabili;
- il 6 maggio avrà luogo la visita alla mostra “Dalla cura della terra alla salute del corpo e dell'anima” curata da Maurizio Tulliani, presso l'Archivio di Stato, patrocinata dal Comune di Siena e finanziata dal nostro Club;
- la vendita dei biglietti della Lotteria ha prodotto una consistente raccolta che verrà integrata dai proventi della Gara di Golf, rimandata per impraticabilità del campo al 22 giugno p.v..
- ottimo successo anche del Torneo di Burraco, che permetterà di sostenere, come lo scorso anno, l'attività della Congregazione delle Sorelle dei Poveri di Santa Caterina da Siena;
- è in fase di ultimazione la raccolta dei “sacchetti delle monete”, ideata da Alessandro Piccolomini, a favore della Rotary Foundation.

Senza nulla togliere ai relatori che si sono avvicendati, che hanno reso le nostre riunioni estremamente interessanti, il ritorno ad effettuare, se pur saltuariamente, una riunione “intima” è stata gradita da molti soci. Il tutto è andato a beneficio di una più completa e consapevole informazione sulle nostre attività e di un confronto costruttivo tra i soci.

(A.S.)



5 Aprile, "Mare Forza Tempo" Relatrice: Francesca Fogar - La Figlia del grande esploratore, navigatore e scrittore Ambrogio Fogar ci racconta l'impresa del padre a distanza di oltre 50 anni.

Il racconto di un uomo che ha inseguito per tutta la vita il sogno dell'avventura, di farsi domande e cercare risposte in se stesso con la sfida delle sue imprese, consentendogli soddisfazioni intime ed applausi, ma anche sollevando dure critiche e polemiche, ha richiamato un folto gruppo di soci tra cui molti velisti.

Francesca Fogar, scrittrice, giornalista e conduttrice televisiva ha esposto i fili conduttori della vita di suo padre Ambrogio Fogar che ne hanno fatto un personaggio di cui rimane ancora memoria a distanza di 50 anni dal decesso.

Un giovane poco più che ventenne, milanese, di famiglia non agiata che non sa sottrarsi al richiamo del mare e della sua immensità e, dopo qualche anno, migliorata la pratica marinara e procuratasi tramite amici una barca il "Surprise" partì dal porto di Castiglione della Pescaia per la circumnavigazione del globo, realizzata dopo circa 400 giorni di viaggio, che gli dette grande notorietà e annoverare tra i grandi navigatori in solitario

La sua passione per l'esplorazione non si fermò mai e dopo aver sperimentato il paracadutismo acrobatico e l'attraversamento delle Alpi con gli sci, tornò ad avventurarsi nel mare aperto ipotizzando la circumnavigazione del Polo Sud partendo dall'Argentina, con la stessa barca appositamente rinforzata. Detto viaggio, peraltro, effettuato con un suo amico Mauro Mancini ebbe esito infausto, con l'affondamento della barca per una collisione con un branco di orche e la morte del compagno di avventura, al termine di circa 74 giorni di deriva su una zattera in mare aperto. Fogar non era solo un esploratore ma anche un personaggio dello spettacolo capace di unire la passione dell'avventura con la comunicazione e l'autopromozione, anticipando i moderni concetti di spettacolo mediatico.

La sua vita fu un continuo susseguirsi di sfide, sul deserto, sui ghiacci del polo nord, fino all'ultima sulla Pechino Parigi, durante la quale, ebbe un incidente che determinò la rottura di una vertebra e lo costrinse all'immobilità, perdendo crudelmente quella libertà che aveva sempre amato.

La simpatia che tuttora circonda il personaggio a l'abilità della relatrice di illustrarne i contorni, hanno dato lo spunto a diversi interventi degli astanti, per lo più riguardanti le ricadute sulla famiglia di una simile e avventurosa vita.

(R.D.)







Presenti 62
Ospiti del Club: 1
Ospiti: 30
Visitatori: 3
Soci: 28

12 Aprile, Rotary in Moto: curve, panorami e solidarietà

Sabato 12 aprile il Rotary Club Siena Est ha dato vita, su proposta di Carlo Pistolesi e con il supporto del Segretario del Club Alessandro Gabbiai, a un'iniziativa unica, capace di unire la passione per le due ruote, la bellezza del territorio e la solidarietà: "Rotary in Moto", una gita benefica da Siena a Massa Marittima passando per Volterra, con circa quaranta partecipanti tra soci e amici del club.

Il gruppo si è ritrovato di prima mattina in zona Acquacalda, da dove è partito in direzione Colle Val d'Elsa per affrontare uno dei tratti più spettacolari del percorso: la strada che conduce a Volterra, tra curve sinuose e panorami mozzafiato. Dopo una breve pausa caffè nella città etrusca, la carovana ha proseguito verso Saline di Volterra e la zona di Larderello, attraversando l'area delle centrali geotermiche, in un mix unico di natura e industria.

A Massa Marittima il gruppo è stato accolto all'Osteria Sbrana per un pranzo conviviale, durante il quale è stata organizzata una raccolta fondi che ha superato ogni aspettativa, grazie alla generosità dei partecipanti. Il ricavato, insieme alle donazioni individuali pari al doppio del valore della benzina consumata da ciascun motociclista, sarà devoluto all'associazione "Camminando a Quercegrossa" per l'acquisto di una Joëlette elettrica – una speciale sedia monoruota pensata per accompagnare anche le persone con mobilità ridotta nei percorsi escursionistici, nell'ambito del progetto "Se mi aiuti vengo anch'io".

La giornata si è conclusa con una visita guidata alla Cattedrale di Massa Marittima, condotta dal socio Ettore Pellegrini, che ha saputo raccontare con passione storia e bellezze del monumento simbolo della città.

Un evento riuscitissimo, che ha saputo coniugare emozione, cultura e altruismo nel più autentico spirito rotariano.

(A.C)

12 Aprile, Un Weekend Particolare del Siena Est

Sabato 12 e domenica 13 aprile la Toscana meridionale con le sue città d'arte è stata al centro della più genuina e proficua interpretazione dello spirito rotariano grazie ad iniziative promosse e partecipate dai nostri soci.

Carlo Pistolesi ha organizzato il raduno "Rotary in moto" per un service in favore dell' Ass. Camminando a Quercegrossa e destinato all'acquisto di un mezzo speciale per aiutare la deambulazione di persone invalide. Favoriti dalla bella stagione, vi hanno partecipato molti soci motociclisti del Siena Est e amici di altri Club Rotary e Lions, che hanno contribuito al raggiungimento di una cifra più che soddisfacente sotto il profilo economico e nel rispetto delle finalità di servizio perseguite dalla nostra associazione.

Una trentina di centauri hanno cavalcato i loro rombanti destrieri da Siena a Volterra a Massa Marittima, attraverso un itinerario stradale tra più suggestivi della nostra regione – sebbene, inopinatamente, tra i meno noti – che scorre lungo l' Alta Val di Cecina, dove infinite foreste sono guardate dalle severe torri di Sillano e di Castelnuovo, fino alle pendici delle Cornate di Gerfalco, dove l'inviolabile rocca rupestre di Fosini domina un paesaggio incontaminato e misterioso.

A Volterra, il Palazzo dei Priori e antiche dimore nobiliari hanno fatto da quinta alla breve sosta dei motociclisti, che però avevano dovuto raggiungere a piedi il posto di ristoro, costeggiando ritrovamenti archeologici etruschi e romani. Quindi, al termine dell'intensa mattinata (vedi anche l'art. di Antonio Cinotti in questo Notiziario), meritata sosta a Ghirlanda per gustare da Sbrana un saggio tipico della cucina maremmana: gnocchetti di patate al sugo di cinghiale e pici casarecci con sugo di asparagini, oltre ai consueti, ghiotti taglieri di affettati.

Al pomeriggio, lasciata Ghirlanda, i centauri e gli accompagnatori si sono recati a Massa Marittima. Non hanno tolto le tute tecniche, ma avrebbero dovuto indossare tenute da alpini, perché le 10 pendenze da superare visitando, ancora a piedi, l'antica città erano davvero aspre e la fatica solo

parzialmente corroborata dal bel sole che accompagnava la dura ascensione.

A Massa il gruppo rotariano – motociclisti, amici e parenti – si era ritrovato davanti al Palazzo dell'Abbondanza per osservare il curioso affresco che decora l'omonima fonte trecentesca: vero tripudio della fertilità maschile esposta all'ammirazione femminile, che qualche bigotto censore, secoli fa, aveva fatto coprire da uno strato di calce e che solo recentemente è riapparso alla vista. Quindi la comitiva ha affrontato le prime asperità di giornata per arrampicarsi sull'erta scalinata della vicina cattedrale di San Cerbone. Ma ne è valsa la pena!

Terminata alla fine del XIII secolo, la chiesa mostra una serena facciata ad arcatelle cieche decorate da aperture circolari e losanghe e il loggiato mediano: apparati che riconducono all'influenza del Romanico pisano; mentre la grande quadrifora ogivale che si apre sul coronamento e le tre guglie sommitali suggeriscono l'influenza dell'architettura senese, riproposta anche nel campanile eretto modernamente a somiglianza di quello del Duomo di Siena.

La cultura artistica senese trova un'espressione importante soprattutto all'interno della cattedrale massetana, sia per la Maestà di Duccio che un tempo decorava l'altar maggiore, sia per l'Arca di San Cerbone, capolavoro di Goro di Gregorio, il precursore di una scuola di scultura che avrebbe avuto in Tino di Camaino e Jacopo della Quercia esponenti prestigiosi e apprezzati in Italia, sia per il crocifisso dipinto del ducresco Segna di Bonaventura – malauguratamente quel giorno non esposto -.

A partire dalla prima metà del Duecento, Massa si era orientata sempre più verso un'alleanza con Siena che si fece garante nelle liti tra il Comune e gli Aldobrandeschi e i Pannocchieschi; nel 1274 fu istituito un patto di alleanza, rafforzato nel 1307 e conclusosi nel 1335 con un trattato che segnò la definitiva sottomissione politica di Massa alla Repubblica senese. Un documento visivo, vero sigillo ufficiale di questo rapporto con la città dominante si osserva sulla facciata del Palazzo del Podestà – eretto davanti al sagrato del Duomo - che reca vistosi stemmi marmorei della Lupa senese e della Balzana e che, con il Palazzo del Comune e la graziosa residenza dei Conti del Biserno decora una piazza affascinante per l'omogeneità stilistica e materica degli edifici circostanti, che ha suscitato l'ammirazione della comitiva rotariana.

Tuttavia anche nel Terziere di Cittannova il rapporto con Siena lascerà un'impronta importante, con l'affidamento a uno dei principali architetti senesi del primo Trecento, Agnolo di Ventura - progettista tra le altre opere della magnifica Porta Romana - la costruzione della fortezza detta appunto dei Senesi: un circuito di alte mura dotate di camminamento di ronda, porte e torri di guardia eretto tutt'attorno all'insediamento civile che nascerà da un avveniristico progetto di urbanizzazione a metà del XIV secolo.

E' qui che ci ha condotto la ripida salita, impavidamente scalata fino alla Porta alle Silici: apparato monumentale dominante sulla città nel cui frontespizio spicca un'altra grande Balzana. Attraversata la Porta e superato il profondo fornice, siamo entrati nel Terziere massetano impreziosito dalla massiccia Torre del Candeliere e all'ardito arco di collegamento tra questa fortificazione e il camminamento di ronda sulla cortina antistante. Ed è qui che abbiamo ammirato il sereno complesso conventuale di Sant'Agostino, con la limitrofa chiesa di San Pietro all'Orto e l'annesso Museo d'Arte Sacra - dove è custodita la stupenda "Maestà con angeli musicanti" di Ambrogio Lorenzetti – per poi ridiscendere in Cittavecchia attraverso Porta San Francesco: tipica costruzione difensiva alla senese con un ben munito antiporto.

Il giorno dopo, alcuni soci che avevano preso parte al Motoraduno rotariano in Maremma, si sono spostati in Val di Chiana per raggiungere - questa volta sotto una pioggia incessante - un'altra prestigiosa città d'arte, Montepulciano, e per assistere al concerto di musica sacra che inaugurava il X Festival di Pasqua: l'importante iniziativa culturale poliziana patrocinata dalla famiglia Contucci e sostenuta da vari enti locali ad iniziare dal Rotary di Chianciano Chiusi Montepulciano.

Il concerto era previsto in una sede prestigiosa: la chiesa cinquecentesca di San Biagio capolavoro di Antonio da Sangallo il Giovane, dove hanno fatto gli onori di casa Eleonora Contucci, main trustee della manifestazione, Carlo Salvioni, Presidente del citato sodalizio rotariano, don Domenico Zafarana, responsabile delle Opere Ecclesistiche Riunite poliziane ed il sindaco della città Michele Angiolini.

E' noto che a Montepulciano il nome Contucci è sinonimo di Rotary per l'entusiasmo con cui Alamanno, già Presidente e attuale Vice Presidente del Club locale, ha abbracciato l'Associazione e svolto importanti ruoli istituzionali, compreso quello di Assistente del Governatore, che ha fatto apprezzare anche ai Club senesi la sua simpatia e il suo grande impegno per diffondere e onorare i principi rotariani.

Domenica delle Palme e Tempio di San Biagio: non esistono giorno e sala da concerto migliori per ascoltare Il Requiem di Mozart! Un monumento sinfonico per orchestra, coro e solisti, sia per il valore artistico della composizione, che è una delle creazioni più alte del musicista di Salisburgo e della musica sacra in generale, sia per riconoscere, credenti e non credenti, il significato universale della Passione di Cristo, così sentitamente espresso da Mozart nelle note di questa sua opera.

Il concerto è stato fantastico, sia per la bravura dei protagonisti: l'Orchestra Filarmonica Marchigiana, il Coro Giovanile delle Marche e i solisti dell'Accademia Lirica di Osimo, sia per l'incredibile resa armonica del tempio, favorita dalle volte dei quattro bracci rettangolari simmetrici che, incontrandosi nella crociera quadrata, conducono le varie sonorità a fondersi armonicamente nell'altissima cupola.

Ma oltre la valenza acustica della chiesa, va sottolineata la forza delle emozioni che molte persone hanno provato nell'ascoltare una sublime musica sacra in un tempio tra i maggiori della cristianità. La solennità dell'adagio iniziale, la fantasmagoria dei toni di argento e di bronzo impressi nei movimenti successivi, la celebre coralità dell'"Agnus Dei", l'esaltante allegro finale non hanno lasciato indifferente nessuno ed hanno affascinato anche i meno appassionati di musica classica. Ne sono ampia conferma i quasi 10 minuti di applausi rivolti, alla fine, ai bravi concertisti e al loro direttore Luigi Piovano, che hanno ringraziato eseguendo un bis con un altro brano mozartiano, poco noto ma di grande effetto armonico.

Al termine: sontuoso buffet per musicisti e rotariani nelle sale della Canonica di San Biagio; poi l'elegante, gustoso dinner nel vicino ristorante La Grotta, dove la conviviale è stata introdotta dal garbato intervento del presidente Salvioni che, oltre a ricordare legittimamente l'impegno rotariano per la diffusione della cultura e la valorizzazione delle nostre bellezze storico artistiche, ha voluto sottolineare l'autorevole e gradita presenza degli amici del Siena Est, in linea con un solido rapporto di vicinanza e di collaborazione tra i due Club.

Un'ultima annotazione per ricordare la costante, premurosa presenza a Massa come a San Biagio del nostro Presidente Pippo Florio con la consorte Emanuela.

(E.P.)









15 Aprile, Caminetto

Durante il caminetto del 15.4.2025 i soci intervenuti hanno consegnato i sacchetti/salvadanaio destinati alla raccolta per la Fondazione Rotary, secondo l'idea che aveva avuto il compianto Alessandro Piccolomini, a cui va il nostro pensiero e che rimane sempre nei nostri cuori.

Il presidente Piero Florio ha poi affrontato vari argomenti rotariani, a partire dalla passeggiata in moto dello scorso sabato 12 Aprile con la finalità di raccogliere fondi per l'Associazione "Camminando a Quercegrossa", a sostegno dell'iniziativa "Se mi aiuti vengo anch'io". E' finalizzata all'acquisto di una Joëlette elettrica, sedia monoruota per trasportare persone con mobilità ridotta durante le escursioni effettuate dall'Associazione.

Numerosa la partecipazione dei motociclisti che sono giunti a Massa Marittima per il pranzo all'Osteria Sbrana e successivamente per la visita al centro e alla Cattedrale, accompagnati dal nostro socio Ettore Pellegrini.

Il Presidente ha quindi ricordato la gita a Trento e Rovereto in programma i primi tre giorni di Maggio e ha anticipato che, con tutta probabilità, in un prossimo caminetto sarà consegnato all'Associazione QuaViO il service riferito alla Lotteria relativa alla VIII Golf Cup Rotary SI Est.

Ha concluso leggendo la lettera che la Presidente Internazionale Stephanie A. Urchick ha indirizzato a tutti i soci rotariani, in un periodo come quello che stiamo vivendo di grande complessità, per riaffermare come Missione e Valori del Rotary rimangano invariati e vadano sempre perseguiti, a maggior ragione anche in questi tempi difficili a livello internazionale.

Il piacevole e proficuo incontro si è concluso infine con gli auguri per la prossima Pasqua.
(C.G.)



Presenti 26
Soci: 26

29 Aprile, Conviviale “L’inarrestabile avanzata dell’analfabetismo funzionale” Relatore: Prof. Arturo Marcello Allega - Esperto di Didattica 2.0, membro del Comitato Nazionale per lo Sviluppo della Cultura Scientifica e Tecnologica

Chissà se un giorno o l’altro rivedremo in televisione un erede del maestro Alberto Manzi, che negli anni 60 del Novecento fu anima della trasmissione “Non è mai troppo tardi”, potente strumento di ausilio alla lotta all’analfabetismo tradizionale, allora imperante nella società italiana.

In quella formula certo che no, ma ai tempi che viviamo l’analfabetismo esiste sempre, ha solo cambiato il modo di presentarsi: oggi gran parte della popolazione sa leggere e scrivere ma non sa trarre da queste abilità informazioni o spunti utili e non ha pensiero critico.

Di questo argomento ha parlato il prof. Arturo Marcello Allega nella conviviale del 29 Aprile al Four Point, per la precisione il titolo del suo intervento è stato “L’inarrestabile avanzata dell’analfabetismo funzionale”.

Simpaticamente il presidente Pippo Florio gli ha chiesto di presentarsi da solo e lui l’ha fatto ricordando le sue origini americane e i suoi inizi come fisico teorico, per poi passare alla didattica e alla ricerca nel campo della scuola come membro del Comitato Nazionale per lo Sviluppo della Cultura Scientifica e Tecnologica, collaborando con vari ministri, specialmente con Luigi Berlinguer.

Il suo intervento è stato un excursus storico sul livello culturale degli adulti nel nostro paese facendo ricorso ad esempi e studi che negli anni hanno compiuto importanti personaggi che hanno operato in questo settore, come Tullio de Mauro. E’ apparso chiaro come dalla fine degli anni 70 del secolo scorso sia apparso in forte incremento l’analfabetismo di ritorno, con una tempistica variabile ma che evidenzia l’azzeramento o per lo meno la forte riduzione degli strumenti culturalmente appresi. L’Italia è al primo posto tra i paesi industrializzati in questo cosiddetto “analfabetismo funzionale”, fatto da non istruiti che sono, come si è appena detto, i dealfabetizzati e i nuovi analfabeti funzionali che escono dalla scuola attuale, come dimostrano vari studi che evidenziano come i ragazzi imparino molte meno parole oggi di una volta, il che comporta che abbiano meno pensieri e maturino quindi un gap cognitivo.

Il prof. Allega tiene quindi a ribadire come il nuovo fenomeno del XXI secolo sia un condensato di analfabeti funzionali e come nel mondo dell’istruzione ci sia una grande partita da giocare: bisogna lavorare molto per fare oggi quel salto cognitivo che possa recuperare un sapere approfondito, valido e critico, non stereotipato come spesso succede per grosse mancanze di analisi e riflessione. Ciò può essere fatto con un nuovo sistema di istruzione che serve ad attivare l’intelligenza, o meglio le intelligenze multiple, come diceva Howard Gardner, di ciascun individuo. E’ un lavoro di ricerca difficile e lungo che tiene a riferimento la partecipazione comune di insegnanti e studenti alla elaborazione dell’analisi e delle risposte nei più svariati campi del sapere e della conoscenza.

Senza mai perdere lo spirito critico.

Dopo alcune domande di approfondimento, i ringraziamenti del Presidente Florio al Prof. Allega e alla moglie Anna Maria hanno concluso la piacevole serata che ci ha evidenziato perché forse ritornerà un maestro Manzi del XXI secolo: sarà diverso in quanto tale è il target, ma la sua funzione avrà caratteristiche simili e tese al recupero della consapevolezza e della “manutenzione” dell’analisi.

Sarà frutto dell'Intelligenza Artificiale?

Se sì, che tale strumento sia al servizio delle finalità benefiche per la società che ci poniamo come obiettivo e non solo un'ulteriore forma di standardizzazione.

(C.G.)





Presenti 30
Ospiti del Club: 3
Ospiti: 3
Soci: 24

Parlano di Noi

Bianchi al Consorzio tutela del Palio Eletto presidente. Ecco il nuovo cda

Insieme a lui le new entry sono Fattorini e Losi. Resta nel consiglio Carapelli. Confermati gli ad a marchio e immagine

SIENA

Il braccio operativo del Magistrato delle Contrade sarà guidato da Massimo Bianchi. Il priore della Torre, infatti, è stato eletto presidente del Consorzio per la tutela del Palio dopo l'assemblea degli onorandi per l'approvazione del bilancio. «Nel consiglio di amministrazione è presente comunque una rappresentanza che viene dal precedente mandato. Luigi Sani del Drago era vice presidente e conserva tale incarico, il presidente uscente Antonio Carapelli rimane come membro laico. Garantiranno la continuità, unitamente ai confermati amministratori delegati: Fulvio Bruni all'area immagine e comunicazione, Paolo Bartolini all'area marketing», sottolinea.

Le novità sono due.

«Tre con il sottoscritto. Oltre a me entrano Davide Losi del Nicchio e Gabriele Fattorini dell'Aquila. Faremo 'scuola' dagli altri, la struttura è comunque collaudata, non dimentichiamo anche le segretarie Roberta Bionni e Cecilia Zerini. Un grazie va inoltre ai consiglieri uscenti per il loro lavoro, Stefano Donnini, Simone Bari e Antonio La Marca. I grazie non finiscono qui...».

Sentiamo.

«Vorrei rivolgerlo anche ai colleghi priori della commissione che mi hanno chiesto la disponibilità all'incarico, interpretando il sentimento degli altri. Un incarico che ho accettato dopo una valutazione degli impegni familiari e che compio con spirito di servizio e di aiuto alla comunità. Lo affronteremo tutti insieme con serietà ma anche con serenità. Cose programmate ed eventuali urgenze che si presenteranno».

Bianchi vede questa elezione, in qualche modo, come un riconoscimento alla Torre.



Il nuovo presidente Massimo Bianchi

contro informativo per valutare le cose in itinere, non ancora giunte a conclusione».

La cifra personale che vorrebbe lasciare come presidente?

«Quando si ricoprono questi ruoli non c'è un obiettivo personale, ognuno porta il suo contributo di idee ed esperienze. Vorrei lasciare il Consorzio ancora meglio di come l'ho trovato».

Spesso in città il Consorzio è stato al centro di critiche.

«I progetti programmati si studiano e si portano avanti, se ci sono emergenze da fronteggiare lo faremo. Sperando che siano poche. E che non siano mai irrisolvibili o gravis».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Altri priori hanno fatto parte del Consorzio, Pier Luigi Millozzi l'ha guidato, Antonio La Marca è stato nel consiglio di amministrazione. Lo vivo come un riconoscimento alla Contrada e a quello che loro hanno fatto. La

Torre ha sempre dato il suo contributo, speriamo di continuare su questa linea».

Quando sarà la prima riunione?

«In realtà non c'è già un cda formale fissato, faremo prima un'in-



Fulvio Bruni
E' ad area Immagine
Si occuperà del rinnovo della diretta nel 2026

I COMPONENTI

Onorandi in carica ed un 'laico'



Davide Losi

E' stato eletto priore del Nicchio nel 2023. Attualmente fa parte anche della Commissione per la revisione del regolamento del Palio, insieme ai priori Alberto Benocci e Massimo Bianchi, che sta lavorando. E' la sua prima esperienza nel cda del Consorzio tutela



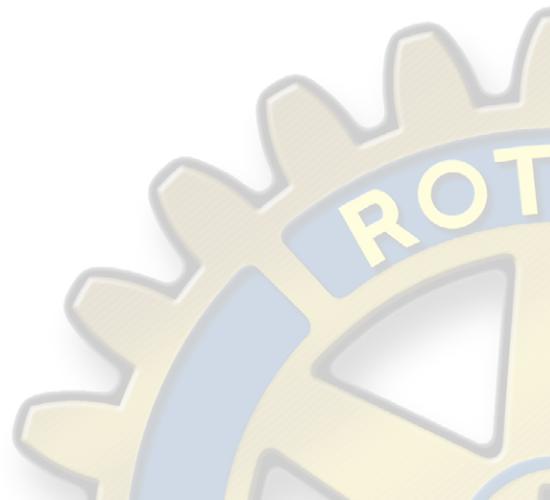
Gabriele Fattorini

Professore associato di Storia dell'arte all'Università di Firenze presso il Sagas (Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo), ha dato un contributo prezioso all'Aquila, di cui è stato eletto priore nel dicembre 2024, sotto il profilo della tutela e del recupero del patrimonio



Antonio Carapelli

Docente universitario dell'ateneo senese, ex priore della Tartuca, finora era stato presidente del Consorzio tutela del Palio di cui adesso sarà consigliere di amministrazione. Resterà nel cda come membro laico, così era stato per lungo tempo Simone Bari, ora uscito avendo terminato i mandati consentiti



LA FESTA DELLA POLIZIA

Comple 173 anni



Nella foto a sinistra il questore Ugo Angeloni saluta commosso l'amico Andrea Arcamone, dirigente della questura, che è andato in pensione solo da qualche giorno. In alto tutti i premiati ieri sul palco del Rinnovati, qui sopra una scuola che ha partecipato ieri mattina alla festa per i 173 anni della polizia



L'abbraccio all'«amico» Arcamone Encomi per le indagini su Largo Sassetta

Ecco i premiati. Catanzaro, capo delle Volanti: «Contesto completamente diverso dalla Calabria, mi rimetto in gioco»

SIENA

Cuore e inchieste. Amicizia e operazioni brillanti. Ingredienti di una festa della polizia semplice e sobria, al teatro dei Rinnovati per i suoi 173 anni. Tantissimi i premiati: 59 in tutto ma ieri sul palco sono saliti molti di meno perché gli altri saranno insigniti in un'altra cerimonia, più privata. Il momento toccante? Le parole del questore per Andrea Arcamone, dirigente della questura andato in pensione a inizio mese. Molto conosciuto e ben voluto a Siena. «Bello avere un amico al fianco che mi ha fatto entrare nel ruolo consapevole che c'era sempre», dice portandosi una mano sul cuore. «Hai gestito i grandi eventi con sagacia ed equilibrio che ti sono stati riconosciuti da tutti. Non dimentico il tuo bagno in Fonte Gaia (subito dopo il Palio, in occasione del blitz animalista, ndr), non è piacevole neppure prendere delle sportellate con le transenne». Arcamone e il questore Ugo Angeloni hanno iniziato insieme la carriera in polizia, essen-

do stati compagni di stanza in accademia.

Poi i premiati. L'encomio solenne è andato a Federico Terrosi e Antimo D'Amodio, un encomio anche a Dominetta Ceccherini, Davide Manganeli e Francesco Brilli per l'attività di polizia giudiziaria che ha consentito di fermare zio e nipote accusati dell'omicidio di un'anziana in Largo Sassetta nel settembre 2022. «Si prova un senso di giustizia nei confronti della vittima e dei suoi familiari, oltre alla soddisfazione per il lavoro svolto. In tre giorni, tutti insieme con il pm, abbiamo raggiunto gli elementi utili. E' stata

una soddisfazione», dice Terrosi. Encomio anche a Giovanni Catanzaro per un'operazione che ha portato, quando nel 2021 era in Calabria, alla denuncia di 143 persone e provvedimenti restrittivi a carico di 49 «ritenuti responsabili a diverso titolo di associazione per delinquere, anche di stampo mafioso, e scambio elettorale politico mafioso. «Cosa mi attendo ora qui a Siena? Di continuare a lavorare come ho sempre fatto, grazie al questore che mi ha dato l'opportunità di mettermi in gioco nonostante sia vicino alla pensione. Mi ha affidato le volanti, l'ufficio più grosso, con ra-

gazzi validissimi, volenterosi. Quindi mi impegnerò al massimo. Chiaro che il contesto di lavoro è diverso rispetto ai miei 35 anni in Calabria. Mi dà maggiore spinta, devo rimettermi in gioco», spiega Catanzaro. Anche l'attuale capo della Digos e della Mobile, il commissario capo Fausto Camisa, ha ricevuto un encomio per un'operazione relativa al traffico di stupefacenti. Un altro encomio è andato poi a Donato Zocco della digos perché, in collaborazione con le autorità inglesi, individuò all'aeroporto di Manchester un uomo diretto in Italia con un congegno esplosivo. Encomio anche a Luca Della Volpe. E ancora: un encomio solenne a Luca Tozzi, un encomio a Fabio Rossi, una lode a Michele Peppicelli, a Massimo Batino e Pasqualino Baccelli del commissariato di Chiusi-Chianciano per un'operazione antidroga del giugno 2022. Poi la promozione per merito straordinario al sovrintendente Fausto Nisi del commissariato di Chiusi per l'indagine che ha portato all'arresto in flagranza di due persone per la rapina aggravata ad una tabaccheria.

Laura Valdesi



Dietro le quinte

CONTRADE



Presidio del territorio
I priori collaborano

Il rettore del Magistrato delle Contrade Benedetta Mocenni era alla festa insieme ai priori: le 17 Consorelle sono presidio del territorio

COLONNE PORTANTI



I capi di Digos, Mobile e Volanti
Forte ricambio di personale in questura

Fausto Camisa (a sinistra) e Giovanni Catanzaro dirigono attualmente Digos e Mobile il primo, le Volanti il secondo

LA SPEAKER



Elena Conti
Ha presentato la cerimonia

E' stata Elena Conti, artista e giornalista, a presentare la cerimonia per i 173 anni della festa della polizia al teatro dei Rinnovati



MAGGIO 2025

A.R. 2024 - 2025

ATTENZIONE ai
cambi di SEDE



GITA DEL CLUB

"Trento, Rovereto e... tante bollicine!"

Come da programma già inviato il mese scorso ai Soci



Martedì, ore 17:30

ARCHIVIO DI STATO

Inaugurazione mostra *"Dalla cura della Terra alla salute del Corpo e dell'Anima Tacuinum Sanitatis - manuale di medicina e dietetica medievale"*

L'iniziativa è sponsorizzata dal nostro Club e patrocinata dal Comune di Siena e dall'Università di Siena.

Al termine seguirà CONVIVIALE presso il Ristorante Il Tufo, Piazza Il Campo n. 15, Siena



Martedì, ore 20.00

CONVIVIALE

"Alpini ieri, oggi e domani"

Relatore: Generale di Corpo d'Armata (ris.) Massimo Panizzi.

Hotel Four Points by Sheraton - via A. Lombardi, 41 – Siena



Sabato, ore 12:00

DISTRICT GRANT INTERCLUB **PROGETTO API**

con i co-sponsor RC Siena, RC Montalcino e Rotaract Siena

Orto De' Pecci, Cooperativa Sociale La Proposta Onlus, Siena

A piedi da via di Porta Giustizia, 39 (da sotto Piazza del Mercato)

In auto da Via Roma, entrando nel vecchio Ospedale Psichiatrico e procedendo la strada interna fino in fondo alla valle, dove c'è anche il parcheggio

Il programma prevede il ritrovo all'Orto De' Pecci alle ore 12:00 dove visioneremo i nostri alveari (il Personale, che si occuperà degli alveari e della produzione di miele, è già stato istruito durante l'inverno) e riceveremo spiegazioni ed informazioni dalla responsabile del Progetto della Cooperativa, che è la destinataria, appunto, degli alveari.

Al termine, se il meteo lo permetterà, pranzo informale all'aperto usufruendo del ristorante della Cooperativa. In caso di maltempo ci sarà la possibilità di stare al coperto.

SEGUE a pagina 2

↑
SEGUE da pagina 1

MAGGIO 2025

ATTENZIONE ai
cambi di SEDE

A.R. 2024 - 2025



Martedì, ore 19.00
CAMINETTO

Aperto a Familiari e Amici

Presentazione esito service a favore della Quavio alla presenza della sua Presidente.

[Hotel Four Points by Sheraton](#) - via A. Lombardi, 41 – Siena



Martedì, ore 19.00
APERICENA

"Disabilità: l'importanza di fare la propria parte"

Relatore: Prof. Giacomo Vigni – Scrittore

[Hotel Four Points by Sheraton](#) - via A. Lombardi, 41 – Siena

ALTRI EVENTI IN PROGRAMMA

- GIUGNO 22 - VIII^A GOLF CUP ROTARY SIENA EST – Royal Golf La Bagnaia – per raccolta fondi a favore della Quavio
- GIUGNO 24 - PASSAGGIO DEL COLLARE – Le Volte di Vicobello - via R. Bianchi Bandinelli, 14, Siena

RIUNIONI DISTRETTUALI

- **MAGGIO 10 ASDI ASSEMBLEA DISTRETTUALE – Hotel Four Points by Sheraton Siena**
ISCRIZIONI DIRETTAMENTE DALLA EMAIL CHE OGNI SOCIO HA GIÀ RICEVUTO DAL DISTRETTO (Specificando anche se partecipa al pranzo finale)
ore 9:00 apertura Segreteria
ore 10:00 inizio dei Lavori (ore 10:15 saluti di apertura, tra cui il nostro Presidente)
ore 13:25 conclusione dei Lavori
ore 13:30 pranzo in amicizia rotariana
- MAGGIO 31/05-01/06 XII CONGRESSO DISTRETTO ROTARY 2071 - ISMA - Istituto di Scienze Militari Aeronautiche - via dell'Aeronautica, 14, Firenze - durante il quale sarà anche presentato il nostro PROGETTO API

PRENOTAZIONI su CLUB COMMUNICATOR - info: segreteria.rotarysiest@gmail.com - 370.3256486



Giorgio Odello
Governatore 2025-26

ASDI
Assemblea Distrettuale

10 maggio 2025
Hotel Sheraton - Siena

Programma

Ore 09.00 apertura Segreteria
Ore 09.30 caffè di benvenuto
Ore 10.00 apertura dei lavori

Pietro Belli, Governatore Distretto 2071 Toscana
Onori alle bandiere

Ore 10,15 saluti Istituzionali:

- **Alberto Papini**, Governatore Nominato 26-27 Distretto 2071 Toscana
- **Pietro Burrone** - Governatore Designato 27-28 Distretto 2071 Toscana
- **Martina Bedini** - RD Rotaract 2025-26
- **Stefano Maestrini**, Presidente Rotary Club Siena
- **Piero Florio**, Presidente del Rotary Club Siena Est
- **Laura Gambera**, Presidente del RC Siena Montaperti

Ore 10.30 **Giorgio Odello**, Governatore eletto 25-26 Distretto 2071:

"L'Assemblea Distrettuale, momento di contiguità e di continuità del Rotary"

Ore 10.45 **Giovanni Brajon**, Facilitatore Distrettuale 25-26 Distretto 2071 Toscana:

"Il mondo cambia ed il Rotary deve essere pronto a cambiare con esso"

Ore 11.15 **Fabrizio Vitale**, Delegato al Premio alla memoria di Giampaolo Lang

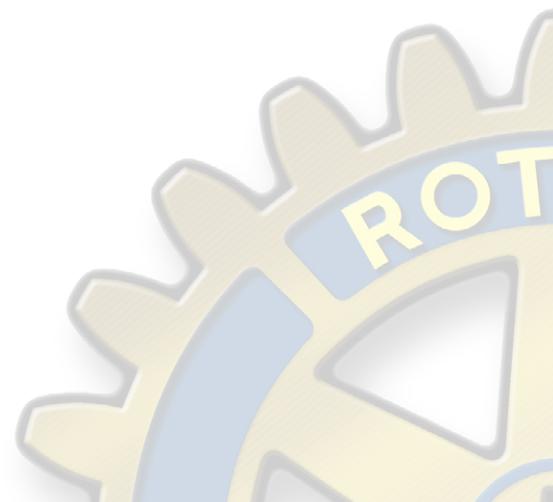
"Giampaolo Lang, Presidente del Rotary International 55-56"

Ore 11.30 **Chiara Pagni**, Presidente della Commissione Azione Interna:

"La Squadra Distrettuale al Servizio dei Soci"

ore 11.45 **Annalisa Verugi**, Presidente della Sottocommissione Buona Amministrazione

"Il Piano d'Azione del Rotary: aumentiamo l'impatto e ampliamo la portata insieme alla Fondazione Rotary"





Giorgio Odello
Governatore 2025-26

ore 12.00 **Adempimenti Istituzionali:**

- approvazione del bilancio consuntivo annata Rotariana 23-24
- approvazione del bilancio preventivo annata Rotariana 25-26
- approvazione della quota trimestrale distrettuale 25-26
- approvazione del cambio di Sede della Segreteria Distrettuale 25-26

Ore 12.30 **Giorgio Odello**, Governatore 25-26 Distretto 2071 Toscana: Presentazione della Squadra distrettuale

Ore 13.25 **Giorgio Odello**, Governatore 25-26 Distretto 2071 Toscana, conclusione dei lavori

Ore 13.30 Pranzo in amicizia Rotariana





Il Notiziario

Redazione:

Andrea Santini - Rodolfo Donzelli -
Claudia Faleri - Claudio Giomini - Ettore
Pellegrini - Sara Galgani - Laura Bonelli

Fotografie:

Commissione Immagine Pubblica, Silvia
Trapassi, Antonio Cinotti

Realizzazione:

Antonio Cinotti

Supervisione:

Andrea Santini

Progetto Grafico :

Marco Cheli